

Adobe Acrobat Distiller

Acrobat Professional si compone di tre elementi base ovvero Essential, Form e Distiller. Mentre Essential lavora con la maggior parte dei file trattabili da Acrobat per creare i PDF, Form viene utilizzato per la creazione di formulari o moduli interattivi da usare nella corrispondenza sotto forma di PDF, Distiller è lo strumento usato per trattare i file vettoriali sotto forma di Postscript riconoscibili dall'estensione .eps o ps. (si ricorda che Postscript è un linguaggio creato da Adobe, ma usato universalmente, per descrivere qualsiasi tipo di file in forma vettoriale e quindi stampabile con stampanti che prevedono l'uso di file .eps **senza la necessità di disporre del programma con cui sono stati creati i file stessi.**

L'apertura di Distiller può avvenire in tre diversi modi ovvero se già si dispone della relativa icona sul desktop, dallo Start di Windows e quindi la relativa ricerca tra i programmi installati ed infine la più ovvia, se si è già in ambiente Acrobat dal menù a discesa “Advanced” e quindi Acrobat Distiller. Si apre la finestra della figura 1d.

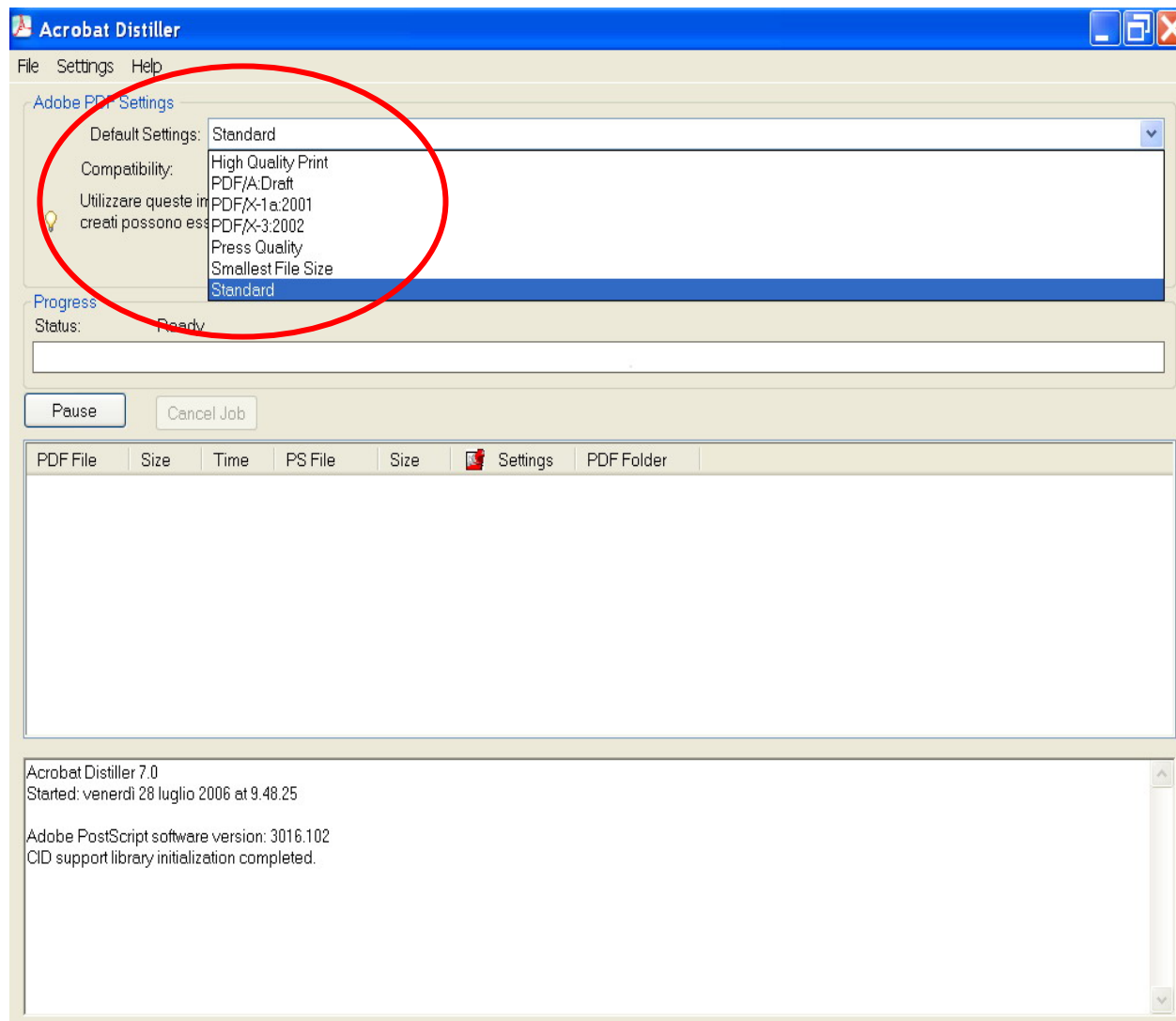


Fig 1 d In questa finestra ci sono alcune operazioni da fare tipo quella di scegliere le preferenze (una volta per tutte) ma soprattutto di specificare con quali caratteristiche creare il file PDF . Di seguito nel testo verranno elencati alcuni modi di salvataggio funzione del tipo di destinazione del file stesso.

Nella figura 1d si possono leggere nella tendina a discesa “Default setting” le varie tipologie con cui si possono caratterizzare il file che si intende creare. Le classificazioni sono le seguenti:

1. **High Quality Print** (Stampa ad alta qualità). La risoluzione è di 2400 dpi con un downsampling di stampa a colori di 300 dpi e in monocromatico di 1200 dpi. Questi file si possono “leggere” solo con versioni di Acrobat di livello 5 ed oltre.
2. **PDF/X1-a e PDF/X-3** (Sono standard ISO che inglobano dati di stampa utili ai tipografi consentendo stampe di alta qualità facendo uso tra l’altro del sistema di composizione dei colori del tipo CMYK). La risoluzione del file è di 2400 dpi con downsampling di stampa a 300 dpi. E’ possibile verificare se un file sia trasformabile in un PDF/X usando l’attrezzo “Preflight” (l’ultimo del menù a tendina “Advanced” di Acrobat. Nella Figure 2 d che segue si vedono la finestra di Acrobat con il file PDF aperto, la tendina del menù “advanced” e la finestra Preflight con le opzioni verificabili.

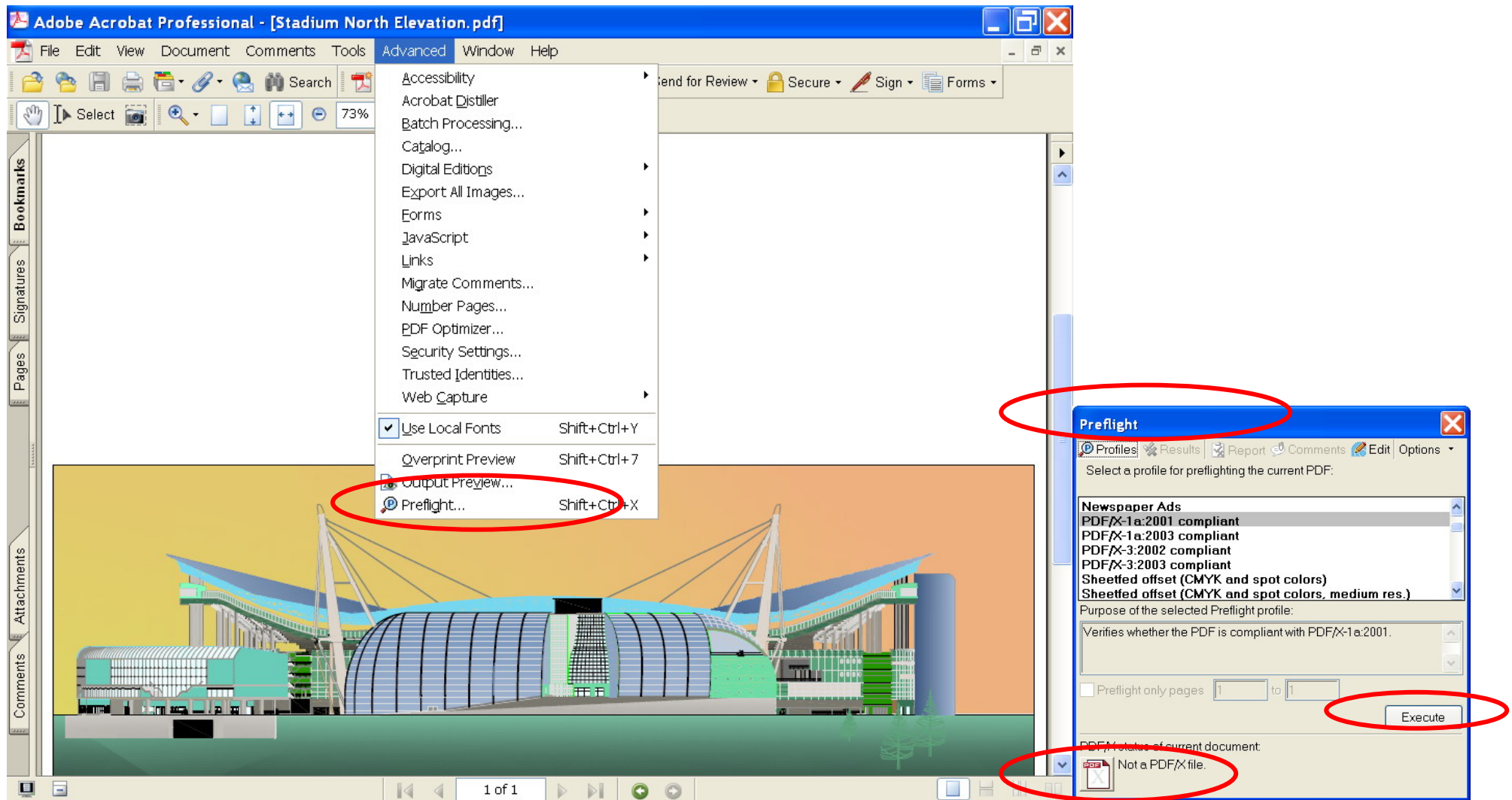


Fig 2 d L' icona in basso a sinistra nella finestra Preflight fornisce una prima indicazione sulla trasformabilità del file. Le icone sono di tre tipi ovvero



la prima converte, la seconda verifica e la terza rimuove.

Dopo aver selezionato il profilo di conversione nell'apposita finestra dare il comando "Execute" e dopo la verifica nella stessa finestra comparirà la risposta circa la convertibilità del file

3. **PDF/A/draft** E' un formato ISO adatto per il mantenimento in archivio dei documenti.
4. **Press Quality** Adatto per una pre stampa di alta qualità
5. **Smallest File Size.** Minimizza la dimensione del file. Molto usato per la consultazione a display dei documenti.
6. **Standard** File adatti per stampanti o scanner non professionali. I file hanno risoluzione di 600 dpi con downsampling a 300 e 150 rispettivamente per stampe a colori e monocromatiche. Possono essere usati per documentazioni residenti su CD.

N.B. Tutti i tipi di file elencati sopra sono leggibili con Acrobat e Reader versione 5.0 o superiore.

E' stato detto più volte che Acrobat Distiller si usa se si hanno a disposizione dei file di tipo **vettoriale** quindi generati da applicativi del tipo Adobe Illustrator , Autocad, InDesign, Corel Draw ecc.. In questi casi il metodo più semplice, diretto ed efficace è quello di usare la stampa dell'applicativo con cui è stato creato il file origine e quindi scegliere come stampante la stampante Adobe che viene automaticamente installata all'atto dell'installazione di Acrobat.

Un altro metodo è quello, disponendo di file del tipo .ps oppure .eps di usare direttamente Distiller.

Facendo riferimento alla figura 1 d che è quella di apertura di distiller, la prima cosa da fare è di scegliere il tipo di conversione dal menù a tendina "Default setting" (supponiamo Standard) e prima scegliere il file da convertire accertarsi che le condizioni di "Setting" siano quelle desiderate. Di particolare interesse, nel menù a tendina Setting c'è la voce "Security" con la quale è possibile inserire delle restrizioni di visione e/o di stampa del file inserendo delle password.

Aprire quindi il menu a tendina “setting” scegliere “Security” e comporre la finestra.

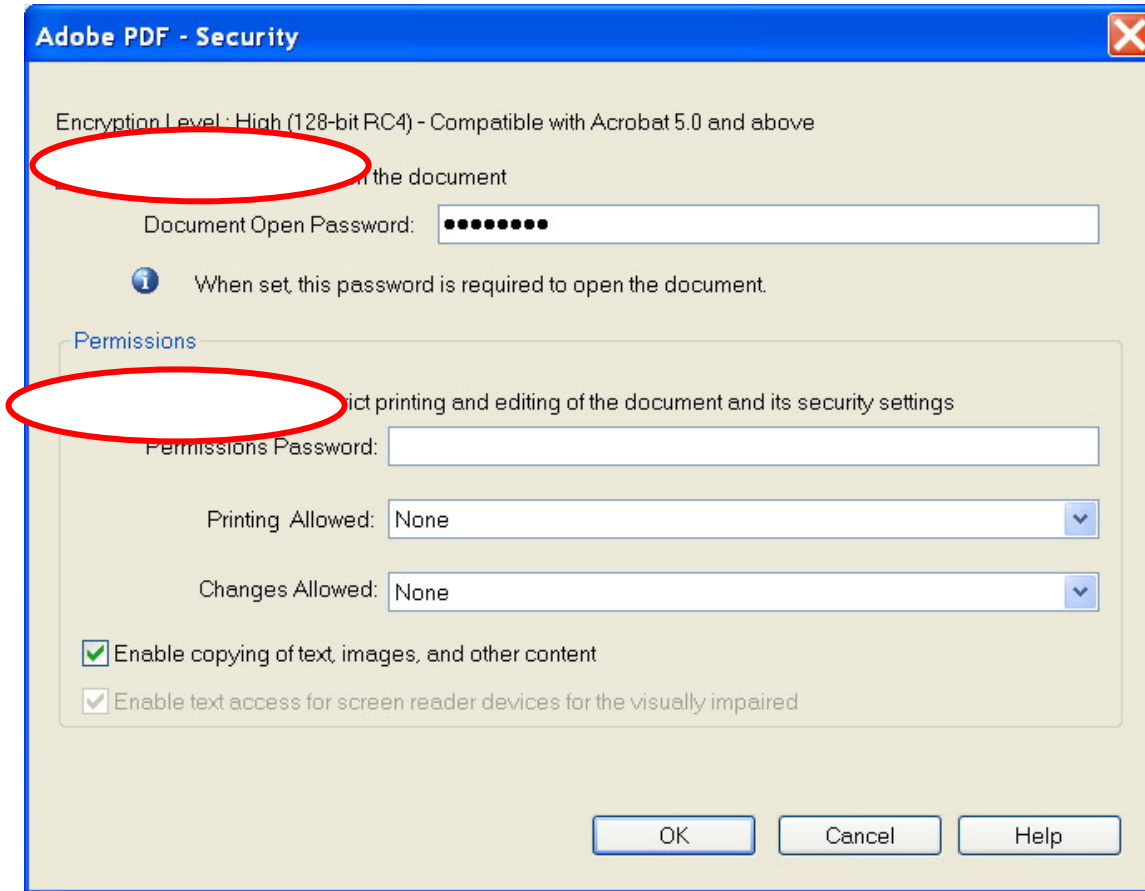


Fig. 3 d Finestra Security dove è possibile assegnare delle password per l'accesso al file e o alla sua stampa.

Ora è possibile aprire il file dal menù “File” quindi open.. Il file viene immediatamente convertito e aperto (con richiesta della password se era stata inserita tra le sicurezze).

e.g.